



## BILANCIO ANNO 2014



REGIONE DEL VENETO



*L'Europa alla portata della vostra impresa.*



The Award of Excellence  
for Innovative Regions  
by the European Commission



## Indice

Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione .....	4
Bilancio.....	20
NOTA INTEGRATIVA.....	26
Relazione del Collegio sindacale esercente attività di revisione legale dei conti.....	48



**VENETO INNOVAZIONE S.P.A.****Cap. Soc. Euro 520.000****Iscrizione Rea di Venezia n. VE 37579****Sede legale: Venezia Mestre, Via Torino 105****Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis c.c. del socio  
unico Regione del Veneto****Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione**

Al Socio unico di Veneto Innovazione SpA,

Veneto Innovazione S.p.a. chiude questo esercizio in passivo.

E' un esercizio, tuttavia, che ha visto l'inizio di un processo di riorganizzazione aziendale e societario non più procrastinabile che ha prodotto i primi risultati nel corso dell'esercizio 2014.

Il necessario contenimento delle spese è iniziato già ad aprile con la risoluzione del rapporto di lavoro con il direttore generale.

L'amministratore unico ha assorbito le deleghe e l'operatività del dirigente cessato senza variazioni di aumento all'emolumento spettante all'amministratore stesso.

Inoltre, sempre in merito ai costi di riduzione della struttura, sono proseguite le trattative con la proprietà per la riduzione del canone di locazione per i locali attualmente occupati da Veneto Innovazione S.p.A.

E' stato redatto, poi, un documento avente ad oggetto una serie di proposte che mirano a riorganizzare la società e, al contempo, rivalutare il ruolo fondamentale della stessa come braccio operativo del socio unico Regione Veneto.

Gli sforzi profusi in tale esercizio sono stati, tuttavia, in buona parte vanificati da una mancata approvazione del budget 2014 da parte del socio unico Regione Veneto.

Il budget è lo strumento fondamentale attraverso cui la società Veneto Innovazione S.p.A. presenta una serie di commesse preventivamente discusse con le strutture regionali.

All'atto dell'assorbimento delle deleghe del direttore generale da parte dell'amministratore



unico si è verificato un ulteriore elemento avvenuto ai primi giorni del mese di giugno 2014: la vicenda giudiziaria che ha coinvolto alcuni dirigenti con i quali si doveva condividere una serie di commesse. La mancanza di interlocutori ha prodotto ulteriori ritardi nella negoziazione con le strutture regionali con la conseguenza che, il rilevante ritardo nell'assunzione di commesse, a fronte dell'esistenza di una serie di costi fissi non poteva che determinare una perdita di esercizio per l'anno 2014 come effettivamente è accaduto.

Vi sono, infine, problemi di liquidità afferenti lo squilibrio finanziario tra entrate ed uscite. Ciò accade in quanto i crediti della società vantati nei confronti dell'Unione Europea e nei confronti del socio unico Regione Veneto è differito notevolmente nel tempo rispetto ai debiti che devono essere pagati in anticipo rispetto agli incassi.

E' un problema che merita una seria riflessione perché la società non può fungere da banca rispetto alle istituzioni comunitarie.

Nonostante il quadro particolare che ha caratterizzato l'esercizio 2014 si riportano brevemente le attività svolte nel corso dell'anno 2014 dalla società suddivise per area di attività.

## **AREA POLITICHE REGIONALI**

Veneto Innovazione è una società per azioni "*in house providing*" a socio unico, la Regione del Veneto, ha, quindi, come compito primario lo svolgimento di commesse, progetti e programmi per conto del socio.

Le commesse caratteristiche dell'Area riguardano in prevalenza attività di assistenza tecnica alle Sezioni regionali nella predisposizione e gestione di misure di agevolazione e finanziamenti in conto capitale per progetti di ricerca, sviluppo e innovazione sia ad ampio spettro, ovvero indipendenti dall'ambito tecnologico di applicazione, che in particolari settori, come ad esempio l'ICT, o le energie rinnovabili.

Le fonti di finanziamento possono essere all'interno delle misure previste dal Programma Operativo Regionale, di appositi Accordi di Programma Stato Regione e della legge regionale per la ricerca e innovazione (l.r. 9/2007).

Nella sua veste di struttura tecnica di supporto alla Regione, Veneto Innovazione sviluppa, inoltre, iniziative e progetti di ricerca preliminari o sperimentali, studia forme e metodologie di intervento specifiche per il territorio e il suo sistema economico.



Rientrano in questa fattispecie: le "azioni di governance" in affiancamento alle iniziative dell'Agenda Digitale o l'articolata attività svolta per l'assistenza all'Accordo di programma per l'idrogeno a Porto Marghera.

Le attività svolte nel corso dell'anno 2014 sono state,

#### **Per la Sezione Ricerca e Innovazione:**

- prosecuzione della verifica delle rendicontazioni per il bando POR CRO parte FESR 2007-2013 azione 1.1.1 a regia; 7 progetti finanziati, 5 rendicontazioni verificate nel corso del 2014, sono in corso il progetto dell'Università Ca' Foscari e dello IUAV che devono essere rendicontati e verificati nel primo semestre 2015.
- prosecuzione della verifica delle rendicontazioni per il bando POR CRO parte FESR 2007-2013 azione 1.1.2; 270 progetti finanziati di cui 206 completati, 7 rendicontazioni completate nel corso del 2014, 1 rimanente da verificare primo semestre 2015.
- assistenza ai monitoraggi per i progetti in esecuzione e verifica delle rendicontazioni pervenute per il bando POR CRO parte FESR 2007-2013 azione 1.1.3 misura I; 25 progetti finanziati, 4 rendicontazioni già presentate e verificate nel 2013, 11 rendicontazioni presentate e verificate nel 2014, 10 progetti renderanno nel 2015.
- assistenza ai monitoraggi per i progetti in esecuzione e verifica delle rendicontazioni pervenute per il bando POR CRO parte FESR 2007-2013 azione 1.1.3 misura II; 180 progetti finanziati, 45 rendicontazioni già verificate nel 2013, 105 rendicontazioni processate nel 2014, restano 30 progetti con rendicontazioni da verificare nel 2015.

#### **Per la Sezione Sistemi Informativi:**

- completamento della attività di assistenza tecnica alle imprese, supporto e verifica dei monitoraggi periodici, verifica delle rendicontazioni per il bando POR CRO parte FESR 2007-2013 azione 4.1.1; 22 progetti finanziati, inizio 2014 completamento verifiche delle rendicontazioni e predisposizione della relazione finale.
- La gestione delle "azioni di governance" a supporto dell'assistenza tecnica al bando POR CRO parte FESR 4.1.1 "cloud computing" con cui forse per prima in Italia la Regione Veneto ha sperimentato delle azioni mirate di accompagnamento ai



beneficiari di un finanziamento pubblico per aumentarne la significatività, monitorare l'impatto sulle aziende e sul mercato; presentato quale "buona pratica" a FORUM PA 2014.

- La gestione delle "azioni di governance" a supporto dell'assistenza tecnica al bando POR CRO parte FESR 4.1.2 "P3@ Veneto" con cui la Regione Veneto sta sperimentando delle azioni mirate di acculturamento e di accompagnamento all'uso di internet per favorire il superamento del digital divide;
- svolgimento delle attività istruttorie per il bando POR CRO parte FESR 2007-2013 azione 4.1.3 "servizi cloud"; circa 600 progetti presentati e istruiti, 298 progetti finanziati cui è necessario fornire assistenza per i monitoraggi e le richieste di variazione.
- svolgimento delle attività istruttorie per il bando POR CRO parte FESR 2007-2013 azione 4.1.2 "Veneto free WiFi" ; 344 progetti pervenuti e istruiti, 142 finanziati, 1 finanziato parzialmente e 1 revocato per mancato avvio.
- svolgimento delle attività istruttorie per il bando POR CRO parte FESR 2007-2013 azione 4.1.2 "P3@ 2.0"; 184 progetti istruiti, 168 progetti finanziati.

#### **Per la Sezione Cooperazione Transfrontaliera:**

- completamento delle attività istruttorie per il II° bando POR CRO parte FESR 2007-2013 azione 5.1.1 e attività di assistenza tecnica ai monitoraggi per entrambi i bandi I e II; complessivamente sui due bandi 67 progetti finanziati da seguire in itinere.

#### **Per la Sezione Progetto Venezia:**

Accordo di Programma Regione Ministero dell'Ambiente per l'idrogeno a Porto Marghera: 4 progetti a regia del valore complessivo di circa 7.000.000,00 di euro con rendicontazioni semestrali, più l'assistenza alla predisposizione di un nuovo progetto a regia, "HEPIC", per la realizzazione di un'imbarcazione a idrogeno. Fanno parte della convenzione per l'assistenza alla Sezione Progetto Venezia le attività di promozione e disseminazione tra cui la partecipazione a tavoli regionali, nazionali ed europei e la sensibilizzazione di aziende venete alla partecipazione a progetti e iniziative per favorire lo sviluppo delle tecnologie per l'idrogeno. Tali attività sono svolte anche in collaborazione con il consorzio Hydrogen Park.



### Per la Sezione Programmazione e Autorità di Gestione FESR:

Sempre finanziata con fondi POR FESR 2007-2013 Veneto sull'Asse 5, linea di intervento 5.2, Azione 5.2.1, la società ha sviluppato un progetto di "Azioni Transregionali per il riposizionamento strategico delle aree industriali". È stata predisposta una metodologia di indagine e a seguire i questionari, somministrati ad imprese e consorzi. Sono stati elaborati i dati raccolti e redatto un Rapporto di analisi sulle informazioni rilevate. Sono state organizzate in Veneto e in Basilicata le visite di studio per approfondire le buone pratiche trasferibili in entrambe le aree industriali. Le Buone Pratiche dei Consorzi sono state valutate e selezionate ed è stato redatto l'Albo delle Buone pratiche. L'attività di comunicazione ha previsto l'invio di due newsletter, l'organizzazione dei workshop intermedi e la predisposizione dei siti di riferimento del progetto. Il progetto si è concluso con un convegno a Venezia ad ottobre 2014.

### Per la Sezione Lavori Pubblici:

È proseguita l'attività di analisi e modellazione per la costituzione di un sistema veneto di qualità delle costruzioni, in particolare si è lavorato a trovare un punto di mediazione tra la metodologia implementata da CasaClima e la metodologia del protocollo ITACA. Per svolgere questo lavoro sono stati necessari molteplici incontri con personale tecnico qualificato di entrambe le metodologie e rappresentanti delle strutture regionali competenti. È stato presentato uno schema di integrazione tra i due modelli e una proposta di "Sistema Veneto". Il committente regionale ha però dimostrato un raffreddamento dell'interesse per il completamento del modello e il lavoro rimane impostato ma incompiuto. Le giornate impiegate su questa commessa non sono state conteggiate.

Come si può notare, sono numeri importanti, attività svolte con professionalità che rientrano, in termini di costi, in gran parte nelle attività parzialmente riconosciute.

Alcune considerazioni generali di natura economico finanziaria che riguardano le attività di quest'area e conseguentemente l'andamento generale della società. La prima attiene ai flussi di cassa; le modalità di pagamento previste nelle convenzioni stipulate dalla società con il suo committente prevedono pagamenti cadenzati in tranche e legati a conclusione di specifiche attività o fasi, in particolare il saldo, solitamente tra il 30 e il 40% del valore della





commessa. Questo fatto determina - come nel caso del POR FESR 1.1.2 - che, in presenza di scorrimenti di graduatoria, la gestione di pochi progetti (nel caso specifico della commessa POR 1.1.2, un solo progetto slitta al 2015) posticipi anche di anni la conclusione delle attività e il pagamento dei saldi a Veneto Innovazione spa. E' evidente come lo scostamento temporale tra svolgimento delle attività e pagamento dei compensi, soprattutto per commesse pluriennali e di importi significativi influisca sui flussi finanziari e sulla liquidità della società stessa. A ciò si aggiunga che alcuni progetti necessitano dell'apporto di strutture scientifiche qualificate esterne i cui costi devono essere anticipati dalla società.

La seconda considerazione è strutturale alla natura di "società in house" e alla modalità di assegnazione degli incarichi da parte del socio. Seguendo gli attuali vincoli legislativi per l'affidamento diretto a società in house di un incarico vi è la necessità per l'affidante di verificare la congruità del prezzo. Nella prassi regionale questa pratica si esplicita nella richiesta a Veneto Innovazione spa di preventivi analitici in cui siano esposti solo i costi diretti di personale e consulenze specialistiche; viene in questo modo a mancare la copertura dei costi generali indiretti.

Se, come premesso, le attività di quest'area sono la parte predominante della *mission* societaria, si rammenta che Veneto Innovazione spa lavora in via esclusiva per il socio unico; perciò il mantenimento del criterio "congruità del costo uguale costo reale del servizio", comporta il rischio di non copertura dei costi generali e indiretti con conseguente risultato negativo del bilancio societario.

## **AREA TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E SERVIZI PER L'INNOVAZIONE**

Veneto Innovazione esercita un ruolo attivo nella promozione internazionale di tecnologie e prodotti innovativi sviluppati da PMI e centri di ricerca del Veneto, grazie ai suoi contatti con le altre agenzie regionali in Europa, con gli organismi UE ed altre istituzioni internazionali. Veneto Innovazione è uno dei riferimenti regionali di Enterprise Europe Network (EEN), la più importante rete di trasferimento di tecnologia al mondo con circa 600 organizzazioni partner in 54 paesi creata dalla DG Growth (prima DG Impresa e Industria) della Commissione Europea. Attraverso la rete EEN, che costituisce anche un forte



“ombrello istituzionale”, Veneto Innovazione riesce a dare alle PMI supporto nell'identificazione dei fabbisogni tecnologici e nella successiva ricerca delle migliori soluzioni disponibili in tutto il mondo per aumentarne la competitività. Allo stesso tempo Veneto Innovazione promuove tecnologie innovative e know how sviluppati dalle PMI, dai centri di ricerca e dalle università. Inoltre nel 2014 la rete EEN è diventata anche il braccio operativo della DG Ricerca e Innovazione per assistere i beneficiari dello SME Instrument di Horizon 2020, verificando nello specifico la fattibilità scientifica e tecnica e il potenziale commerciale dei progetti di innovazione presentati. Sempre con questo mandato, Veneto Innovazione assiste le PMI regionali con alto potenziale di crescita nella valutazione e implementazione di un proprio sistema di gestione dell'Innovazione rispondente ai nuovi standard europei.

Nel 2014 Veneto Innovazione ha incontrato 64 aziende specificamente interessate a questi servizi e con 44 di queste si è proceduto fornendo dei servizi più approfonditi (Audit) per meglio gestire il processo di innovazione, per verificare la fattibilità finanziaria di un progetto o per migliorare la gestione strategica della proprietà industriale. Veneto Innovazione ha organizzato e co-organizzato 11 brokerage event a livello internazionale e 23 aziende e ricercatori del Veneto hanno preso parte a questi eventi con un totale di 60 incontri transazionali, senza contare i tantissimi incontri con connazionali). Per le PMI e i ricercatori veneti sono stati realizzati e promossi a livello internazionale 18 profili di collaborazione, per ricercare una soluzione tecnologica ad un problema di innovazione o per promuovere una tecnologia sviluppata (Open Innovation). Grazie a questi profili sono state avviate 23 negoziazioni dirette con PMI e ricercatori stranieri. Veneto Innovazione ha inoltre promosso a livello locale migliaia di profili di collaborazione provenienti dai 54 paesi della rete EEN; 22 di questi profili hanno riscosso un forte interesse da parte di organizzazioni venete e l'avvio di negoziazioni con i referenti stranieri. Queste attività hanno portato nel complesso a 4 accordi di trasferimento tecnologico con partner internazionali e 4 accordi per l'avvio di progetti di ricerca nell'ambito dei Programmi Quadro della Commissione Europea e di cooperazione scientifica con Paesi UE e extra UE. 3 PMI venete sono invece state sottoposte ad una valutazione della loro capacità di gestione dell'Innovazione secondo lo standard CEN TS 16555 ed è stato impostato un piano di implementazione di un sistema di gestione dell'innovazione dedicato. Grazie a questi risultati Veneto Innovazione si è dimostrata per il quarto anno consecutivo, il partner



più performante del consorzio EEN Friend Europe che copre il Triveneto e tra i migliori in Italia.

Inoltre, in questa veste Veneto Innovazione ha ottenuto nel tempo ampi riconoscimenti da parte della Commissione Europea, divenendo una delle agenzie europee richieste anche dalla DG Enlargement per l'ampliamento della sfera di influenza dell'Unione Europea verso Paesi confinanti e non, nel settore della ricerca scientifica, del trasferimento tecnologico e dell'innovazione. Tale ruolo è ricoperto da Veneto Innovazione non solo come "esperta" ma anche come una sorta di ambasciatore consulenziale che supporta e favorisce l'adesione di Paesi non EU alla regolamentazione in materia, anche aderendo alla stessa rete EEN.

Per tutto il 2014 Veneto Innovazione ha continuato a svolgere il ruolo di mentore per le organizzazioni EEN del Canada e dell'Armenia su incarico dell'Agenzia Esecutiva per la Piccola e Media Impresa EASME (Ex-EACI) della DG Impresa e Industria della Commissione Europea.

L' EASME, Agenzia Esecutiva per le PMI della Commissione Europea, ha voluto evidenziare questi successi e l'impegno dimostrato inserendo Veneto Innovazione nel gruppo delle migliori 5 organizzazioni a livello europeo che hanno ricevuto un riconoscimento per il lavoro svolto in ambito Enterprise Europe Network.

### **AREA POLITICHE EUROPEE PER L'INNOVAZIONE E LA RICERCA.**

L'obiettivo dell'Area è consolidare i risultati ottenuti dalla Regione nell'implementazione delle politiche per la ricerca e l'innovazione e individuare, a livello internazionale, nuovi modelli da testare sul territorio per migliorare le performance del sistema regionale dell'innovazione.

Sulla base degli indirizzi regionali e delle attività realizzate dalla società nell'ambito delle altre Aree, l'Area Politiche Europee per l'innovazione e la Ricerca partecipa principalmente a progetti europei che seguono tre diverse linee di azione:

- cooperazione transregionale per il confronto di schemi e modelli di supporto alla ricerca e all'innovazione;
- sviluppo e implementazione di bandi per la ricerca transnazionali;



- comparazione e sperimentazione di politiche per lo sviluppo economico (clusters, nuova imprenditorialità, politiche per l'innovazione, ricerca transnazionale);

Queste attività permettono, da un lato, di aumentare la visibilità del Veneto e dei suoi principali attori a livello europeo, dall'altro, di acquisire nuove conoscenze indispensabili per programmare gli interventi regionali in maniera coordinata e in linea con le modalità operative più avanzate a livello nazionale ed europeo.

L'attività viene realizzata seguendo le linee programmatiche regionali e su mandato delle strutture regionali, tramite contratti con le Direzioni Generali della Commissione Europea o le sue Agenzie o direttamente per conto della Regione, sulla base di una apposita convenzione.

Per taluni progetti può emergere la necessità di avvalersi anche di risorse umane specialistiche aggiuntive da incardinare, secondo la contrattualistica prevista dalla normativa vigente, nei progetti stessi anche per la necessità di rispettare tempistica e volumi di lavoro concordati con i partner europei.

Nel corso dell'anno 2014 si sono concluse le attività per le seguenti iniziative:

- ALPSforEU (DG Regional Policies), dove, con il supporto della Sezione Industria e Artigianato e in collaborazione con le Università e gli stakeholders locali, si sono lanciate delle iniziative pilota (ad esempio per il tema "smart communities" ed edilizia sostenibile) per collegare tra loro cluster dello stesso settore in Paesi diversi, per costituire Meta-Cluster internazionali nell'area Alpina;
- SMARTEUROPE (DG Regional Policies), realizzato in collaborazione con la Sezione Industria e Artigianato e che ha avuto l'obiettivo di sostenere le Regioni nel promuovere l'occupazione basata sull'innovazione, tramite l'avvio di politiche e strumenti in grado di generare e sostenere la creazione di opportunità di lavoro.
- AlpClusters2020 (DG Regional Policies), si tratta di una diretta continuazione della collaborazione avviata tramite il progetto ALPSforEU. L'obiettivo è analizzare i progetti finanziati dal Programma Spazio Alpino nel settennato 2007-2013 per individuare quali abbiano raggiunto meglio e con maggiore impatto i propri obiettivi. I risultati saranno quindi forniti ai gestori del Programma, per meglio indirizzare i bandi della nuova programmazione 2014-2020.



Si è avviato un nuovo progetto, finanziato dal Settimo Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico:

□ INCOMERA (DG Research and Innovation), il cui obiettivo è la capitalizzazione delle iniziative precedentemente finanziate da altre ERANET, selezionando e supportando progetti che, completata la fase di ricerca, stanno passando a quella di test del mercato per la successiva commercializzazione. In linea con quanto previsto dal prossimo Programma Horizon 2020, si tratta di accompagnare i risultati della ricerca verso il mercato, condividendo i rischi legati alla fase di pre-commercializzazione.

Oltre a questo, su specifica richiesta delle strutture regionali coinvolte, sono stati forniti:

- servizi di supporto (ad es. partecipazione a tavoli di lavoro o gruppi di coordinamento) per le attività previste da progetti implementati direttamente dalla Regione o da altri attori regionali;
- servizi di scouting per il possibile avvio di nuove progettualità.

E' infine proseguita l'attività di relazioni mirate alla presentazione di nuovi progetti a valere sulle Programmazioni 2014-2020, che vedrà la sua realizzazione concreta nel 2015 con la partecipazione ai rispettivi bandi.

### **VALORI ECONOMICI.**

Sotto il profilo numerico il conto economico, nell' esercizio trascorso, ha registrato ricavi per € 1.531.864 – in linea con quelli dell'anno precedente- sostenendo costi per € 1.726.648 realizzando una perdita prima delle imposte pari a € (194.936) che, dopo il pagamento di imposte correnti per € 5.368 hanno portato il bilancio in negativo per € (200.304)

Nonostante l'esercizio chiuso in perdita per i motivi sopra esposti si nota una consistente diminuzione: si è passati da una perdita di esercizio di € 483.931 del 2011 ad € 200.304 attuali a dimostrazione dell'inizio di un processo di razionalizzazione dei costi di gestione e alla salvaguardia del patrimonio sociale.

I ricavi dalle vendite sono aumentati del 66% a fronte di un forte diminuzione della variazione dei lavori in corso che sono diminuiti del 111% passando da 842.972 a -89.294



a causa della conclusione nell'anno di molte commesse pluriennali.

La chiusura di alcuni progetti cofinanziati dalla commissione europea, hanno portato ad una diminuzione del 9 % della corrispondente voce di ricavo.

Il contributo in conto gestione da parte del socio unico è rimasto invariato ad € 200.000,00 come per l'esercizio 2012 e 2013 anche se appare non più procrastinabile richiedere un incremento del contributo per saldare alcune partite debitorie e per compensare la scarsa marginalità di alcune commesse.

I costi della produzione leggermente in calo sono in linea con l'anno precedente attestandosi a € 1.726.648, con una diminuzione degli ammortamenti ed un aumento degli oneri diversi di gestione.

Il costo del personale è diminuito passando da € 936.616 a € 792.999.

Dal punto di vista patrimoniale la maggiore variazione è legata alle diminuzioni delle immobilizzazioni finanziarie dovute alla svalutazione della controllata VI Holding in liquidazione.

L'attivo circolante è principalmente caratterizzato dalle commesse pluriennali per conto del socio unico e dai crediti nei confronti dell'unione europea per i finanziamenti da ricevere sui progetti in corso e conclusi nell'anno.

I debiti verso i fornitori sono passati da a € 466.585 a € 627.035, segno questo di continua mancanza di liquidità della gestione caratteristica.

Dal punto di vista operativo rimangono intatte le competenze accumulate dalla società negli anni nelle varie aree in cui si esplica la sua attività.

## ***DIRETTIVE REGIONALI***

Relativamente agli adempimenti conseguenti alle direttive emanate dalla Regione del Veneto in tema di società partecipate la società nel corso dell'anno 2014 ha applicato e seguito quando disposto dalla DGR 258 del 2013 e dalla DGR 2101/2014, il dettaglio delle specifiche direttive è stato inviato agli uffici regionali.

Si evidenziano comunque le maggiori direttive:

- A. Direttive in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi
  - I. La società ha seguito il codice degli appalti (D.Lgs 163/2006 e s.m.i)

II. La società ha seguito il regolamento interno del 01/02/2013 per il conferimento di incarichi esterni. La società si è dotata di un regolamento per l'acquisto in economia di forniture di beni e servizi in data 01/02/2013;

B. Direttive in materia di società strumentali

I. La società a norma di statuto ha operato esclusivamente con il socio unico Regione del Veneto fatta eccezione di alcune attività finanziate dalla Commissione Europea;

C. Direttive in materia di personale dipendente

I. La società non ha provveduto ad assumere personale a tempo indeterminato.

La società nel corso del 2013 ha richiesto l'autorizzazione per l'assunzione di un collaboratore a progetto per incrementare le attività del progetto Smart europe , autorizzazione concessa con dgr 1929 del 28/10/2013 ed il cui contratto si è concluso nel dicembre 2014.

L'assunzione di una unità di personale a tempo determinato era stata autorizzata con DGR 1849/2013 avvenuta solamente nel luglio 2014.

Il personale a tempo determinato o con collaborazione a progetto, in forza alla società è speso su progetti e commesse finanziati con fondi europei o con assistenza tecnica del POR CRO 2007-2013, e pertanto non dovrebbe essere soggetto alle direttive regionali che mirano al contenimento della spese correnti e a carico diretto del bilancio regionale.

L'impiego di tali risorse sulla progettazione comunitaria come sulle commesse regionali è comunque indispensabile per il completamento delle attività previste e per il rispetto delle pattuizioni assunte e comunque nel rispetto del budget progettuali.

II. La società, nella selezione del personale segue il proprio regolamento approvato dal CdA in data 26 novembre 2009 e successivamente modificato dall'Amministratore Unico in data 07/01/2014.

III. La società non ha eccedenze di personale.

D. Direttive in materia di comunicazione alla Regione.

Sono stati comunicati i compensi erogati agli amministratori e la composizione degli organi societari delle società partecipate in via diretta ed indiretta e i relativi compensi, le schede sugli obiettivi raggiunti nel 2014 e sugli obiettivi per il 2015 nonché gli obiettivi pluriennali secondo i modelli predisposti dall'amministrazione regionale.

I verbali delle assemblee tenutesi nel corso del 2014

E. Direttive in materia di contenimento della spesa di varia natura





I. La società per lo svolgimento delle proprie attività, ha ricorso alla consulenza professionale di esperti scientifici e di altri professionisti per attività legate ai progetti europei o commesse del socio unico. Impiego di tali consulenti su progetti di assistenza tecnica è stato ampiamente illustrato in fase di presentazione dei vari piani di lavoro e approvato dal socio unico, e comunque si tratta di costi finanziati con fondi europei o con assistenza tecnica del POR CRO 2007-2013. Tali tipo di attività se da un punto di vista fiscale sono da considerarsi *consulenze*, dal punto di vista oggettivo della prestazione sono dei servizi accessori, necessari per lo svolgimento del servizio di assistenza tecnica fornito alla regione. A queste attività, data l'esigua struttura della società si affianca il ricorso ad alcuni professionisti per la fornitura di servizi necessari alla gestione e funzionamento della società come l'elaborazione delle buste paghe, le consulenze fiscali e legali e le consulenze informatiche.

L'esternalizzazione di tali servizi è sicuramente più economica rispetto a dotare la società di una struttura organizzativa tale da svolgere tutte le mansioni internamente. Per il dettaglio di tali spese si fa riferimento alla nota integrativa.

I costi sostenuti per l'organizzazione di covegni riguardano le attività di divulgazione attinenti l'attività sociale e sono stati oggetto di specifico incarico da parte del socio unico Regione.

II. Le spese di rappresentanza ammontano a € 1.021 anche quest'anno in diminuzione rispetto all'anno precedente.

III. La società non ha effettuato sponsorizzazioni.

F. Direttive in materia di compensi agli organi societari

I Tecnicamente non necessario poiché a norma di statuto ed in base alla attuale componente sociale le nomine vengono fatte unicamente e direttamente dalla Giunta Regionale che è tenuta al rispetto della norma regionale

II Con il rinnovo degli organi societari avvenuta in data 6 agosto 2013 il Socio Unico ha provveduto a fissare il compenso dei nuovi organi amministrativi nel rispetto delle proprie direttive.

III La società per l'anno 2014 non rientra nei parametri della direttiva;

IV Nei limiti della normativa civilistica e fiscale;

G. Direttive in materia di società indirette.

La società controllata VI holding nella nota integrativa al bilancio 2014 ha relazionato che nel corso della gestione della società sono state seguite le linee





guida previste dalla DGR 258/2013.

- L Direttive in materia di requisiti per la nomina negli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale diretta ed indiretta.

Nel corso del 2014 la società ha provveduto al rinnovo degli organi sociali della sua partecipata Vi holding rispettando le direttive regionali.

- M Direttive in materia di contenimento della spesa pubblica regionale

Sono stata applicate le direttive in tema di autovetture e per quanto compatibile con le normative in materia di lavoro al personale dipendente

- N Direttive in materia di trasparenza e pubblicità.

Sul sito internet della società sono riportati le informazioni previste dall art. 11 c.1 della l.r. 39/2013

## **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Nel corso del 2014 non sono stati incrementati gli investimenti fatti negli anni precedenti.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziari sono caratterizzate dalle quote di partecipazione della VI holding srl interamente detenute da Veneto Innovazione spa. In data 11 dicembre 2014, l'assemblea straordinaria della VI Holding ha deliberato in esecuzione delle direttive regionali (dgr 1931/2013) lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società nominando contestualmente il Liquidatore.

La perdita del 2014 della società controllata ha ridotto il valore del patrimonio netto della spa con la prospettiva di un processo di liquidatorio ancora lungo e che andrà ad incidere ancora negativamente nei prossimi anni.

## **MOTIVAZIONE DEL RICORSO AL MAGGIOR TERMINE DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

Così come consentito dall'art. 2364 C.C., l'Amministratore Unico, in data 10 marzo 2015, ha deliberato il ricorso al maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per la convocazione dell'assemblea ordinaria a cui sottoporre l'approvazione del bilancio, motivando tale decisione con l'esigenza di acquisire il bilancio al 31/12/2014 della controllata, cosicché il bilancio contenesse la valutazione aggiornata al 31/12/2014 del valore delle partecipazioni societarie detenute da Veneto Innovazione per il tramite della



VI Holding in Liquidazione. La società controllata ha provveduto all'approvazione del proprio bilancio in data 23 giugno 2015. La controllata ha presentato un bilancio al 31/12/2014 che si è chiuso con una perdita pari ad € 173.950,00. Si è provveduto alla svalutazione del valore contabile della controllata VI Holding nel bilancio della società.

## **INVESTIMENTI FINANZIARI E GARANZIE FIDEIUSSORIE**

Al 31/12/2014 la società non aveva investimenti in attività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio l'istituto bancario Monte dei Paschi di Siena ha rilasciato una garanzia fideiussoria per il rilascio dell'anticipo del finanziamento del progetto EEN, si veda nota integrativa per il dettaglio.

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2014**

Nell'ambito del processo di riorganizzazione societaria, dopo avere ricevuto diniego al trasferimento della sede sociale in un immobile di proprietà regionale, è stato sottoscritto un nuovo contratto di locazione in una nuova sede rispetto a quella attuale, in quanto più economicamente conveniente. Si è pervenuti a questa decisione dopo aver espletato un'indagine di mercato considerato che la rinegoziazione del vecchio contratto di locazione non era andata a buon fine.

La società trasferirà la propria sede sociale entro il mese di luglio 2015.

## **DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI**

Nel corso dell'anno 2014 è stato aggiornato il DVR previsto dal Dlg.s 81/2008.

## **PROSPETTIVE DI SVILUPPO SOCIETARIE**

Le prospettive di sviluppo della società dipendono essenzialmente da quello che il socio unico deciderà.

In particolare, esaminata la situazione attuale, interessanti appaiono le attività afferenti il settore energetico come pure quello riguardante il tema dell'agenda digitale.

Si propone al socio unico di pensare a Veneto Innovazione come strumento operativo al servizio della regione e come tale utilizzato al meglio valorizzando gli asset immateriali di conoscenza ed esperienza di cui dispone.



Se la Regione vorrà pensare ad un coinvolgimento più strutturale della società, individuando specifici ambiti di intervento in modo trasversale alla nuova programmazione o verticale su specifiche tematiche si innescherà quel meccanismo virtuoso di ottimizzazione delle risorse e di aumento della marginalità che permetterà di portare in equilibrio finanziario la società.

## PROPOSTA DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio al 31.12.2014, che evidenzia una perdita di esercizio pari ad euro 200.304 da coprire mediante utilizzo della riserva f.do acc.to sopravv. art 88 c.4° costituite dai versamenti effettuati dal socio Regione del Veneto ex L.R.12/92.

Venezia Mestre 09/07/2015

L' AMMINISTRTORE UNICO

(Dott. Gabriele Marini)



**VENETO INNOVAZIONE S.P.A.**

Cap. Soc. Euro 520.000

Iscrizione R.E.A. di Venezia al n° VE 37579

Sede legale: Venezia-Mestre, Via Torino 105

P.Iva e Cod. Fiscale 02568090274

**STATO PATRIMONIALE**
**ATTIVO**

	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013
<b>A) CREDITI VERSO SOCI</b>		
- Per versamenti ancora dovuti		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1 costi di impianto ed ampliamento		
2 costi di ricerca, sviluppo, pubblicità		
3 brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno		
4 concessioni licenze marchi		
5 avviamento		
6 immobilizzazioni in corso e acconti		
7 altre		70.790
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>70.790</b>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1 terreni e fabbricati		
2 impianti e macchinari		
3 attrezzature industriali e commerciali	806	806
4 altri beni	9.179	27.044
5 immobilizzazioni in corso e acconti		
<b>Totale</b>	<b>9.985</b>	<b>27.850</b>
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
1 partecipazioni:		
a) imprese controllate	2.399.860	2.573.810
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
d) sottoscrizioni aumento di capitale		
2 crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso altri		
e) verso altre imprese		



3 altri titoli		
4 azioni proprie		
<b>Totale</b>	<b>2.399.860</b>	<b>2.573.810</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>2.409.845</b>	<b>2.672.450</b>

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

<b>I - RIMANENZE</b>		
1 materie prime, sussidiarie, di consumo		
2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3 lavori in corso su ordinazione	1.468.566	1.557.861
4 prodotti finiti e merci		
5 acconti		
<b>Totale</b>	<b>1.468.566</b>	<b>1.557.861</b>
<b>II - CREDITI</b>		
1 verso clienti	218.883	376.365
2 verso imprese controllate		
3 verso imprese collegate		
4 verso controllanti		
4 bis crediti tributari	32.196	40.158
4 ter imposte anticipate		
5 verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	523.226	719.152
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale</b>	<b>774.305</b>	<b>1.135.675</b>
<b>III - ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
1 partecipazioni in controllate		
2 partecipazioni in collegate		
3 altre partecipazioni		
4 azioni proprie		
5 altri titoli		
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
1 depositi bancari e postali	2.185.576	1.963.135
2 assegni		
3 denaro e valori in cassa	401	932
<b>Totale</b>	<b>2.185.977</b>	<b>1.964.067</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>4.428.848</b>	<b>4.657.603</b>

### D) RATEI E RISCONTI

1 ratei	304	
2 risconti	4.746	17.504
3 disaggio su prestiti		
<b>Totale</b>	<b>5.050</b>	<b>17.504</b>



<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>6.843.743</b>	<b>7.347.557</b>
----------------------	------------------	------------------

### PASSIVO

#### A) PATRIMONIO NETTO

I - CAPITALE	520.000	520.000
II - RISERVA SOPRAPPREZZO AZIONI		
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
IV - RISERVA LEGALE		
V - RISERVA PER AZIONI PROPRIE		
VI - RISERVE STATUARIE		
VII - ALTRE RISERVE		
- F.DO ACC.TO SOPRAVV. ART.88, C.4° (ex 55)	3.996.890	4.568.840
- RISERVA RIVAL. PARTECIPAZIONI ART.2426		
- RISERVA DA ARROTONDAMENTI EURO		0
VIII - UTILI (PERDITE) A NUOVO		-165.703
IX - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-200.304	-216.944
<b>Totale</b>	<b>4.316.586</b>	<b>4.706.193</b>

#### B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1 per trattamenti di quiescenza e simili		
2 per imposte, anche differite		
3 altri	10.000	10.000
<b>Totale</b>	<b>10.000</b>	<b>10.000</b>

#### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	<b>366.548</b>	<b>352.132</b>
--	----------------	----------------

#### D) DEBITI

1 obbligazioni		
2 obbligazioni convertibili		
3 verso soci per finanziamenti		
4 verso banche		
5 verso altri finanziatori		
6 acconti	1.221.134	1.485.054
7 verso fornitori	627.035	466.585
8 titoli di credito		
9 verso controllate		
10 verso collegate		
10/b verso altre partecipate	7.000	7.000
11 verso controllanti		
12 tributari	32.547	90.854
13 verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	48.555	107.532
14 verso altri		
- entro 12 mesi	213.780	120.797
- oltre 12 mesi		
<b>Totale</b>	<b>2.150.051</b>	<b>2.277.822</b>

#### E) RATEI E RISCONTI

1 ratei	558	1.410
---------	-----	-------



2 risconti		
3 aggio su prestiti		
<b>Totale</b>	<b>558</b>	<b>1.410</b>

<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.843.743</b>	<b>7.347.557</b>
-----------------------	------------------	------------------

### CONTI D'ORDINE

1 GARANZIE, FIDEJUSSIONI, AVALLI,	130.218	
2 IMPEGNI	640.733	648.453
3 RISCHI		

### CONTO ECONOMICO

#### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1 RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	1.041.614	65.693
2 VARIAZ. DELLE RIMAN. DI SEMILAV. E FINITI		
3 VARIAZ. DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.	-89.294	842.972
4 INCREM. DI IMMOBILIZZ. PER LAVORI INTERNI		
5 ALTRI RICAVI E PROVENTI		
a) contributo in c/esercizio	200.000	200.000
b) contributi su progetti e attività	354.492	388.128
c) plusvalenze e ricavi diversi	9.699	10.477
d) sopravvenienze attive ART.88, C.4° (ex 55)	15.353	0
<b>Totale</b>	<b>1.531.864</b>	<b>1.507.270</b>

#### B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6 MAT. PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI	362	219
7 SERVIZI	620.994	498.872
8 GODIMENTO DI BENI DI TERZI	122.574	142.726
9 PERSONALE		
a) salari e stipendi	556.291	633.075
b) oneri sociali	191.133	252.483
c) trattamento di fine rapporto	45.575	51.058
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) ammort. immobilizz. immateriali	70.791	76.120
b) ammort. immobilizz. materiali	17.864	18.629
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione crediti	11.640	
11 VAR.RIM.MAT.PRIME,SUSS.,DI CONS.,MERC		
12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI		10.000
13 ALTRI ACCANTONAMENTI		
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	89.424	60.900
<b>Totale</b>	<b>1.726.648</b>	<b>1.744.082</b>



DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)	-194.784	-236.812
---	----------	----------

**C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
a) in imprese controllate		
b) in imprese collegate		
c) in altre imprese		
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso controllanti		
- verso terzi		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti in attivo circolante		
d) proventi diversi da precedenti		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- da terzi	2.971	199
17 INTERESSI ED ONERI FINANZIARI	-2.394	-812
<b>Totale</b>	<b>577</b>	<b>-613</b>

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

18 RIVALUTAZIONI		
a) partecipazioni		
b) altre immobilizzazioni finanziarie		
c) titoli		
19 SVALUTAZIONI		
a) partecipazioni		
- sval partecipaz. VI holding	173.950	1.393.151
- utilizzo fo.do ART.88, C.4° (ex 55)	-173.950	-1.393.151
b) altre immobilizzazioni finanziarie		
c) titoli		
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

20 PROVENTI		
a) plusvalenze da alienazioni		
b) altri proventi straordinari		35.666
c) rettifiche costi esercizi precedenti		
e proventi straordinari vari	395	
21 ONERI		
a) minusvalenze da alienazioni		0





b) imposte relative a esercizi precedenti		
c) altri oneri straordinari	-1.124	-4.252
<b>Totale</b>	<b>-729</b>	<b>31.414</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-194.936</b>	<b>-206.011</b>
22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
22a CORRENTI	5.368	10.933
22b DIFFERITE		
22c ANTICIPATE		
<b>Totale</b>	<b>5.368</b>	<b>10.933</b>
<b>23 RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-200.304</b>	<b>-216.944</b>
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-200.304</b>	<b>-216.944</b>



## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

### NOTA INTEGRATIVA

#### Introduzione

Signori Soci,

il presente bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile come modificato dal decreto legislativo 6/03 di riforma del diritto societario. Sono stati rispettati i criteri di chiarezza, verità, correttezza, competenza temporale e prudenza.

In particolare:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile;
- pur non essendo stati superati dalla società i limiti di cui all'articolo 2435 bis del Codice Civile, il bilancio d'esercizio (del quale la presente nota integrativa costituisce parte integrante) è stato redatto in forma ordinaria;
- il documento è stato redatto sulla base dello schema del conto economico approvato dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili con il documento I-1 che richiama il principio contabile n.12;
- come stabilito dall'articolo 2427, punto 14 del c.c. e dal principio contabile n.25 elaborato dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Dottori Commercialisti e Ragionieri sono state recepite le disposizioni sulle imposte differite attive e passive non riscontrando in ogni caso situazioni che ne abbiano richiesto la contabilizzazione;
- i criteri adottati non si discostano da quelli utilizzati nei precedenti esercizi ed i valori indicati in Bilancio sono stati concordati, ove previsto, con il Collegio Sindacale.

#### Criteri di valutazione

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo.

I costi di ricerca e sviluppo attinenti a specifici progetti sono costituiti dai costi direttamente sostenuti, ivi inclusi quelli inerenti l'utilizzazione di risorse interne all'azienda, nonché degli oneri accessori.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

= costi realizzazione piattaforma G.I.F.	20,00%
--	--------

I contributi erogati per la realizzazione di attività di ricerca e di sviluppo sono stati portati direttamente a riduzione del costo.

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di nessuna rivalutazione né monetaria né economica.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. In particolare sono state applicate le aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

- mobili e macchine ufficio                      12%
- mobilio e arredo                                      15%
- macchine elettroniche ufficio                      20%

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di nessuna rivalutazione né monetaria né economica.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore della partecipazione nella società controllata è iscritto come sommatoria dei valori contabili delle singole partecipazioni possedute al momento del conferimento incrementato dei costi accessori e dei versamenti effettuati in conto capitale. Tale valore risulta comunque inferiore rispetto alla valutazione attribuita in sede di perizia e al valore attribuito all'atto del conferimento.

Le partecipazioni in altre imprese: ai sensi dell'art. 2426 n. 3 le partecipazioni sono state valutate in base al minore fra il costo di acquisto ed il valore alla chiusura dell'esercizio se durevolmente inferiore, registrando nel caso la svalutazione del valore residuo.

## RIMANENZE

Le rimanenze, rappresentate da servizi in corso di esecuzione, sono state valutate in base al criterio dei corrispettivi contrattuali maturati.

Tutte le commesse in corso alla chiusura dell'esercizio hanno durata ultra annuale.

## TITOLI ED ATTIVITA' FINANZIARIE

I titoli e le attività finanziarie non considerate immobilizzazioni sono state iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di mercato rilevato alla chiusura dell'esercizio.

## CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale. Tutti i crediti risultano interamente esigibili, non si è reso pertanto necessario provvedere allo stanziamento di fondi rischi.



## RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il principio della effettiva competenza temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Lo stanziamento a fronte delle indennità spettanti al personale al momento della cessazione del rapporto di lavoro subordinato è stato effettuato in base alle obbligazioni assunte dall'impresa, l'importo tiene altresì conto della rivalutazione annua.

## COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti ed in osservanza di quanto previsto dall'art. 2423/bis.

In merito al contributo contabilizzato tra i ricavi e relativo al prelievo dal fondo "accantonamento sopravvenienze attive art. 88, c.4, T.U.I.R." si riporta integralmente il commento già espresso nei bilanci precedenti.

Come avvenuto in sede di redazione dei bilanci precedenti anche per il 2014 è stato imputato al conto economico l'importo attinto dal fondo costituito dai versamenti a fondo perduto versati dal socio "Regione Veneto". Le suddette somme sono state versate per finanziare direttamente le attività progettuali, di ricerca e di acquisizione di partecipazioni societarie. I costi sostenuti per lo svolgimento delle predette attività, sono stati contabilizzati nel conto economico. La somma attinta per l'anno 2014 ammonta ad euro 189.303.

## ATTIVO

### Immobilizzazioni

### 1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

#### Costi di ricerca e sviluppo:

Per costi sostenuti nel 2009 per la realizzazione del "centro idrogeno a Porto Marghera" presso un immobile acquisito in locazione ed ubicato all'interno della struttura di Venezia Tecnologie nell'ambito dell'Accordo Programmatico sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione del Veneto per lo sviluppo di un distretto dell'idrogeno nell'area industriale di Porto Marghera.

La Regione del Veneto ha provveduto all'erogazione di un contributo in conto capitale pari al 100% dei costi sostenuti. L'ammontare del contributo è stato portato a diretta riduzione del costo stesso come previsto dai Principi Contabili in alternativa all'altro metodo consentito che prevede un'imputazione graduale nel tempo attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

In bilancio il valore dell'immobilizzazione risulta pertanto pari a zero.

COSTO SOSTENUTO	CONTRIBUTO	VALORE NETTO AL 31/12/2014
674.923	674.923	0



### Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno:

Per software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato: euro 127.662 per costi sostenuti nei vari anni per l'acquisto di licenze d'uso di vari programmi applicativi.

In dettaglio i valori risultano i seguenti:

COSTO AL 1/1/2014	AMM.TI AL 31/12/2013	COSTI 2014	AMMORTAMENTO 2014	VALORE NETTO AL 31/12/2014
127.662	127.662	0	0	0

### Altre immobilizzazioni:

Per costi sostenuti per la realizzazione di una piattaforma informatica per la gestione on-line dell'intero iter procedurale delle domande di contributo a valere su progetti cofinanziati da Enti Pubblici.

COSTO AL 1/1/2014	AMM.TI AL 31/12/2013	COSTI 2014	AMMORTAMENTO 2014	VALORE NETTO AL 31/12/2014
353.949	283.160		70.789	0

## II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Variazioni nella consistenza dei beni e dei relativi fondi di ammortamento.

	S.DO 1/1/2014	INCREMENTI	DECREMENTI	S.DO 31/12/2014
Attrezzature	18.416			18.416
Mobilio e arredo	33.706			33.706
Mobili ufficio	50.177			50.177
Macchine elettr.ufficio	170.414			170.414
	<b>272.713</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>272.713</b>

### Fondi di ammortamento

	APERTURA 1/1/2014	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO 31/12/2014
Attrezzature	17.610			17.610
Mobilio e arredo	27.607	2.251		29.858
Mobili ufficio	48.305	432		48.737
Macchine elettr.ufficio	151.341	15.182		166.523
	<b>244.863</b>	<b>17.865</b>	<b>0</b>	<b>262.728</b>

### Valori netti di bilancio

	COSTO	AMMORTAMENTI	VALORE NETTO
<b>ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b>			



Attrezzature	18.416	17.610	806
<b>Totale</b>	<b>18.416</b>	<b>17.610</b>	<b>806</b>
<b>ALTRI BENI</b>			
Mobili ed arredi ufficio	33.706	29.858	3.848
Mobili e macchine ufficio meccaniche	50.177	48.737	1.440
Macchine ufficio elettroniche	170.414	166.523	3.891
<b>Totale</b>	<b>254.297</b>	<b>245.118</b>	<b>9.179</b>

### III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARE

<b>Valore al 31.12.2014</b>	<b>2.399.860</b>
<b>Valore al 31.12.2013</b>	<b>2.573.810</b>
<b>Variazione</b>	<b>-173.950</b>

#### 1) PARTECIPAZIONI:

<b>Valore al 31.12.2014</b>	<b>2.399.860</b>
<b>Valore al 31.12.2013</b>	<b>2.573.810</b>
<b>Variazione</b>	<b>-173.950</b>

Tale posta rappresenta il valore della partecipazione nella V.I. HOLDING S.r.l. iscritto a seguito del conferimento avvenuto nel corso del 2008 e rappresentato dal valore contabile alla data del conferimento incrementato dei costi accessori e degli ulteriori versamenti effettuati a titolo di sottoscrizione di aumento di capitale o in conto capitale e ridotto dell'importo delle perdite contabilizzate dalla società nei propri bilanci. La variazione negativa di euro -173.950 è costituita dalla perdita iscritta nel bilancio 2014. In data 11 dicembre 2014 con assemblea straordinaria dei soci è stata deliberata lo scioglimento anticipato della società e la sua messa in liquidazione con la nomina del liquidatore.

Nel dettaglio il valore al 1 gennaio 2014 era il seguente:

Descrizione	Importo	Importo
Valore contabile partecipazioni conferite	5.726.265	
Svalutazione imputata al 31.12.2009	263.548	
Svalutazione imputata al 31.12.2010	245.482	

Svalutazione imputata al 31.12.2011	237.151	
Svalutazione imputata al 31.12.2012	1.211.496	
Svalutazione imputata al 31.12.2013	1.453.738	
Valore contabile rettificato		2.314.850
Conferimento in denaro		50.000
Costi accessori (compensi professionali redazione perizia stima e consulenze)		108.960
Versamento in conto capitale		100.000
<b>TOTALI</b>		<b>2.573.810</b>

### c) Altre imprese

Valore residuo partecipazione	Fondo svalutazione	Valore bilancio
4.735	4735	0

La svalutazione operata è relativa alla partecipazione nella "Promomarghera S.p.a. in liquidazione" del residuo valore contabile della stessa. A seguito del deliberato anticipato scioglimento la società è stata messa in liquidazione. La società è in attesa della nomina del nuovo liquidatore da parte del tribunale.

Di seguito viene indicata, per ogni partecipazione posseduta, la situazione aggiornata alla data del 31.12.2014 ed il valore attribuito in base a quanto già ampiamente indicato.

### a) Imprese controllate:

b1) VI HOLDING S.R.L. in Liquidazione (valore iscritto a bilancio -2.399.860-):

Sede	Venezia-Mestre, Via Torino 105
Capitale Sociale	Euro 2.500.000
Quota partecipazione	100%
Valore nominale partecipazione	Euro 2.500.000
Utile (perdita) esercizio anno 2014	Euro (173.950)
Patrimonio Netto al 31.12.2014	Euro 3.168.854

### c) Altre imprese :

c2) PROMOMARGHERA SPA in liquidazione (valore iscritto a bilancio 0):

Sede	Venezia-Marghera (VE), Via delle Industrie 19
Capitale Sociale	Euro 10.000
Quota partecipazione	10%
Valore nominale partecipazione	Euro 1.000

## C) Attivo circolante

<b>Valore al 31.12.2014</b>	<b>4.428.848</b>
<b>Valore al 31.12.2013</b>	<b>4.657.603</b>
<b>Variazione</b>	<b>-228.755</b>

## I) RIMANENZE

<b>Valore al 31.12.2014</b>	<b>1.468.566</b>
<b>Valore al 31.12.2013</b>	<b>1.557.861</b>
<b>Variazione</b>	<b>-89.295</b>

## 2) Lavori in corso su ordinazione

Rappresenta il valore alla chiusura dell'esercizio delle commesse in corso verso la Regione Veneto.

Gli acconti e anticipi ricevuti in base al contratto e fatturati sono stati indicati nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "acconti" per essere poi contabilizzati al conto economico a completamento della commessa.

La valutazione del costo di produzione è avvenuta mediante la contabilizzazione in schede intestate alle singole commesse sia dei costi interni (personale dipendente) sia dei costi esterni (consulenze, servizi, ecc...) e considerando il margine di commessa.





## II) CREDITI

<i>Valore al 31.12.2014</i>	<i>774.305</i>
<i>Valore al 31.12.2013</i>	<i>1.135.675</i>
<i>Variazione</i>	<i>-361.370</i>

### 1) Crediti verso clienti

Ammontano complessivamente a euro 218.883 di cui:

= da fatture emesse euro 66.607,

= da fatture da emettere 152.276 (su tale posta è stato accantonato uno specifico fondo rischi di euro 11.640 a copertura di contestazioni del cliente).

Tra i crediti risultano:

#### - Verso Regione del Veneto

Per fatture emesse euro 20.000;

Per fatture da emettere per attività svolta nel corso dell'anno 2014 sulla base di convenzioni sottoscritte euro 118.481.

### 4 bis) Crediti tributari

<i>Valore al 31.12.2014</i>	<i>32.196</i>
<i>Valore al 31.12.2013</i>	<i>40.158</i>
<i>Variazione</i>	<i>-7.962</i>

In dettaglio:

	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Credito per ritenute subite nell'anno	8.690	8.040
Credito per saldo IRAP	5729	
Credito per ritenuta imposta sost. T.f.r.	114	362
Credito per IVA annuale a nuovo	17.663	31.757
<b>TOTALE</b>	<b>32.196</b>	<b>40.159</b>

## 5) Crediti verso altri

<b>Valore al 31.12.2014</b>	<b>523.226</b>
<b>Valore al 31.12.2013</b>	<b>719.152</b>
<b>Variazione</b>	<b>-195.926</b>

a) crediti esigibili entro l'esercizio successivo:

Unione Europea contributo INCOMERA	12.774
Unione Europea contributo ALPSCLUSTERS 2020	36.996
Unione Europea contributo ALPS4EU	43.170
Unione Europea contributo IPFORSMES	7.949
Unione Europea contributo SMARTEUROPE	87.817
Unione Europea contributo EEN	179.084
Unione Europea contributo KANT	1.804
Unione Europea contributo LEAD ERA	41.520
Unione Europea contributo CROSS TEXNET	29.044
Ministero Sviluppo Ec. Contributo ALPS4EU	15.127
Ministero Sviluppo Ec. Contributo SMARTEU	29.272
Ministero Sviluppo Ec. Contributo ALPSCLUSTERS 2020	20.940
Regione Friuli Contributo IPFORSMES	1.404
Regione Veneto contributo Sportello Cert. Ener.	15.000
Crediti diversi	1.325
<b>TOTALE</b>	<b>523.226</b>

In merito ai crediti indicati si precisa che:

- I contributi da ricevere dalla Unione Europea e per la quota di competenza nazionale sui vari progetti finanziati, di cui Veneto Innovazione è partner, sono stati determinati secondo il criterio di competenza temporale sulla base dei costi sostenuti a tutto il 31/12/2014 per l'attività svolta, costi per i quali sono in fase di approvazione le relative rendicontazioni da parte della Unione Europea.

## IV) Disponibilità liquide

<b>Valore al 31.12.2014</b>	<b>2.185.977</b>
<b>Valore al 31.12.2013</b>	<b>1.964.067</b>
<b>Variazione</b>	<b>221.910</b>



In dettaglio:

	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>differenza</b>
Depositi bancari	2.185.576	1.963.135	222.441
Cassa contanti e valuta	401	932	-531
<b>TOTALE</b>	<b>2.185.977</b>	<b>1.964.067</b>	<b>221.910</b>

## D) Ratei e Risconti

<i>Valore al 31.12.2014</i>	<b>5.050</b>
<i>Valore al 31.12.2013</i>	<b>17.504</b>
<i>Variazione</i>	<b>-12.454</b>

I ratei e i risconti attivi sono stati rilevati per riportare ad una corretta imputazione temporale dei ricavi e dei costi maturati alla chiusura dell'esercizio.

Sono rappresentati da assicurazioni, abbonamenti e consulenze.



## PASSIVO

### A) Patrimonio netto

Il riepilogo delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

	1/1/2014	INCREMENTI	RIDUZIONI	31/12/2014
Capitale Sociale	520.000			520.000
Altre riserve:	4.568.840		571.950	3.996.890
- f.do sopravv. ART.88, C.4° (ex 55) Dpr 917/86				
- riserva rivalut. Partecipazioni 2426	0			0
Utile (perdita) esercizio 2013	-165.703		-165.703	0
Utile (perdita) esercizio 2014	-216.944	-200.304	-216.944	-200.304
<b>Totale</b>	<b>4.706.193</b>	<b>-200.304</b>	<b>189.303</b>	<b>4.316.586</b>

Il capitale sociale ammonta a euro 520.000 diviso in n. 10.000 azioni da nominali Euro 52 ciascuna detenute completamente dal socio unico Regione Veneto

Indicazione delle principali variazioni:

#### Capitale sociale

Valore all'1/1/2014			520.000
	Incrementi	Decrementi	
Valore 31/12/2014			520.000

#### Fondo sopravvenienze art. 88 c.4°

Valore all'1/1/2014			4.568.840
	Incrementi	Decrementi	
= Imputazione svalutazione partecipazione V.I. Holding S.r.l.		173.980	
= Compensazione costi su fondo		15.353	
= Copertura perdite al 31/12/2013		382.647	
		-----	
Totale		571.950	
Valore 31/12/2014			3.996.890



Informazioni sulle poste del patrimonio netto (articolo 2427, n. 7 – bis).

	Tipo riserva	Classificazione	Voce	Ammontare
Capitale sociale	Capitale	Indisponibile	A	520.000
F.do sopravv., ART.88, C.4° (ex 55) Dpr 917/86	Altre riserve	Disponibile	B	3.996.890

Relativamente alla classificazione si precisa ulteriormente che:

- poste di cui alla voce A: non possono essere utilizzate in alcun modo;
- poste di cui alla voce B: la posta può essere utilizzata per copertura perdite, aumento di capitale e può essere distribuita al socio unico.

Per quanto riguarda inoltre i movimenti delle poste del patrimonio netto rilevate nel triennio precedente:

Dal 1/1/2011 al 31 dicembre 2011	1/1/2011	INCREMENTI	RIDUZIONI	31/12/2011
Capitale Sociale	520.000			520.000
Riserva legale	34.868	7.879		42.747
Altre riserve:	5.739.515		204.644	5.534.871
- f.do sopravv. ART.88, C.4° (ex 55) Dpr 917/86				
- riserva rivalut. Partecipazioni 2426	1.509.234		237.151	1.272.083
Utili esercizi precedenti	470.770	149.704		620.474
Utile (perdita) esercizio 2011	157.583		157.583	(483.931)
Utile (perdita) esercizio 2013		(483.931)		
<b>TOTALE</b>	<b>8.431.970</b>	<b>(326.348)</b>	<b>599.378</b>	<b>7.506.244</b>

Dal 1/1/2013 al 31 dicembre 2013	1/1/2012	INCREMENTI	RIDUZIONI	31/12/2012
Capitale Sociale	520.000			520.000
Riserva legale	42.747			42.747
Altre riserve:	5.534.871	602.067	174.947	5.961.991
- f.do sopravv. ART.88, C.4° (ex 55) Dpr 917/86				
- riserva rivalut. Partecipazioni 2426	1.272.083		1.211.496	60.587
Utili esercizi precedenti	620.474		483.931	136.543
Utile (perdita) esercizio 2011	(483.931)	483.931		0
Utile (perdita) esercizio 2013		(344.992)		(344.992)
<b>TOTALE</b>	<b>7.506.244</b>	<b>741.006</b>	<b>1.864.746</b>	<b>6.376.875</b>



	1/1/2013	INCREMENTI	RIDUZIONI	31/12/2013
Capitale Sociale	520.000			520.000
Riserva legale	42.747		42.747	0
Altre riserve:	5.961.991		1.393.151	4.568.840
- f.do sopravv. ART.88, C.4° (ex 55) Dpr 917/86				
- riserva rivalut. Partecipazioni 2426	60.587		60.587	0
Utili esercizi precedenti	136.542		302.245	-165.703
Utile (perdita) esercizio 2012	-344.992		-344.992	0
Utile (perdita) esercizio 2013		-216.944		-216.944
<b>Totale</b>	<b>6.376.875</b>	<b>-216.944</b>	<b>1.453.738</b>	<b>4.706.193</b>

## B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

<i>Valore al 31.12.2014</i>	<b>10.000</b>
<i>Valore al 31.12.2013</i>	<b>10.000</b>
<i>Variazione</i>	<b>0</b>

### 3) Altri

Trattasi di fondo rischi stanziato nel bilancio 2013 a fronte del possibile contenzioso che la società dovrà definire relativamente ad un incarico di consulenza.

## C) Trattamento di fine rapporto

<i>Valore al 31.12.2014</i>	<b>366.548</b>
<i>Valore al 31.12.2013</i>	<b>352.132</b>
<i>Variazione</i>	<b>14.416</b>

Nel 2014 il fondo ha avuto la seguente movimentazione:

<i>Valore all'1/1/2014</i>			<b>352.132</b>
	Incrementi	Decrementi	
Per accantonamento quota 2014 e rivalutazione fondo	32.064		
Per importi corrisposti su rapporti cessati nell'anno		17.648	
<b>Valore 31/12/2014</b>	<b>32.064</b>	<b>17.648</b>	<b>366.548</b>



L'importo accantonato è congruo sulla base delle spettanze previste dal contratto di lavoro e si riferisce a n. 13 dipendenti tra cui 3 dirigenti.

## D) Debiti

<i>Valore al 31.12.2014</i>	<b>2.150.051</b>
<i>Valore al 31.12.2013</i>	<b>2.277.822</b>
<i>Variazione</i>	<b>-127.771</b>

## 6) Acconti

<i>Valore al 31.12.2014</i>	<b>1.485.054</b>
<i>Valore al 31.12.2013</i>	<b>1.485.054</b>
<i>Variazione</i>	<b>-263.920</b>

Sono stati contabilizzati in tale voce del passivo gli anticipi ricevuti su attività in corso di esecuzione. Riguardano sia attività di consulenza che attività di ricerca e sviluppo progetti. Gli stessi andranno recuperati, al momento della fatturazione provvisoria o definitiva dei lavori eseguiti o, nel caso dei progetti europei in base alle rendicontazioni, per confluire nei ricavi. In base alle convenzioni sottoscritte al 31/12/2014 risultano percepiti i seguenti acconti:

COMMITTENTE	Commessa o progetto	Importo acconti ricevuti al 31/12/2014	Importo acconti ricevuti al 31/12/2013
REGIONE VENETO	P.O.R. 4.1.3. CLOUD	14.754	0
REGIONE VENETO	DIVULGA. PIANO ENERGETICO	56.967	0
REGIONE VENETO	P.O.R. 1.1.2. gestione	366.715	366.715
REGIONE VENETO	ADDENDUM IDROGENO	110.400	314.132
REGIONE VENETO	P.O.R. 1.1.3 BANDO	325.119	325.119
REGIONE VENETO	P.O.R. 4.2.1. LOGISTICA	0	65.179
REGIONE VENETO	P.O.R. 5.2.1. BASILICATA	0	115.916
REGIONE VENETO	P.O.R. 4.1.1. GOVERNANCE	0	120.828
REGIONE VENETO	P.O.R. 5.1.1.	126.524	31.677
UNIONE EUROPEA CONTRIBUTO	KORANET	0	49.622
UNIONE EUROPEA CONTRIBUTO	LEAD ERA	28.260	28.260
UNIONE EUROPEA CONTRIBUTO	INCOMERA	39.190	0
UNIONE EUROPEA CONTRIBUTO	TACTIS	0	44.619
UNIONE EUROPEA CONTRIBUTO	CROSS TEX	22.987	22.987
UNIONE EUROPEA CONTRIBUTO	FRIEND EUROPE EEN 2012-2013	130.217	0
<b>TOTALI</b>		<b>1.221.134</b>	<b>1.485.054</b>



## 7) Verso fornitori

Registrano un incremento di euro 160.450 rispetto al bilancio 2013, in dettaglio:

	2014	2013
Fornitori per fatture ricevute	375.133	302.965
Fornitori per fatture da ricevere	279.366	164.609
Anticipo a fornitori su fatt. da ricevere	-27.464	-989
<b>Totale</b>	<b>627.035</b>	<b>466.585</b>

## 12) Debiti tributari

<b>Valore al 31.12.2014</b>	<b>32.547</b>
<b>Valore al 31.12.2013</b>	<b>90.854</b>
<b>Variazione</b>	<b>-58.307</b>

In dettaglio:

	2014	2013
Ritenute operate su retribuzioni e compensi	32.547	54.152
Iva in sospensione		31.862
Irap saldo		4.840
<b>TOTALE</b>	<b>32.547</b>	<b>90.854</b>

## 13) Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

<b>Valore al 31.12.2014</b>	<b>48.555</b>
<b>Valore al 31.12.2013</b>	<b>107.532</b>
<b>Variazione</b>	<b>-58.977</b>





L'importo è così composto:

	2014	2013
Debiti INPS per retribuzioni dicembre	28.253	34.463
Altri Enti previdenziali (dirigenti)	7.780	52.128
INPS per oneri ferie,permessi e 14' men.	11.898	15.703
INPS gestione separata D.L. 335/95	484	5.101
INAIL per oneri ferie,permessi e 14'	34	137
INAIL conguaglio premio	106	0
<b>TOTALE</b>	<b>48.555</b>	<b>107.532</b>

#### 14) Verso altri

<b>Valore al 31.12.2014</b>	<b>213.780</b>
<b>Valore al 31.12.2013</b>	<b>120.797</b>
<b>Variazione</b>	<b>92.983</b>

L'importo è così composto:

	2014	2013
Dipendenti per ferie,permessi e 14'	42.849	56.912
Dipendenti c/t.f.r. da corrispondere	15.853	
Dipendenti c/rimborso spese trasferte	3.112	1.005
Consiglieri e collaboratori c/compensi e rimb. spese	500	750
Altri debiti diversi	5.119	6.436
Partner progetti europei c/rimesse	146.347	55.694
<b>TOTALE</b>	<b>213.780</b>	<b>120.797</b>

#### D) Ratei e Risconti

<b>Valore al 31.12.2014</b>	<b>558</b>
<b>Valore al 31.12.2013</b>	<b>1.410</b>
<b>Variazione</b>	<b>-852</b>

#### DEBITI, CREDITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI

Non risultano appostati alla data del 31 dicembre 2014 né debiti, né crediti di durata superiore ai cinque anni.

## CONTI D'ORDINE

### Fideiussioni, garanzie e avalli

Per fideiussione prestata a garanzia dell'anticipo erogato sul progetto europeo EEN. La fideiussione rilasciata da Monte Paschi di Siena di euro 130.218 è in scadenza il 30 giugno 2015.

### Impegni

Nella speciale sezione è ricompreso l'importo, incrementato dei relativi proventi finanziari, delle somme costituite presso Veneto Innovazione Spa dalla Regione Veneto ai sensi della L.R. 36/95, somme che Veneto Innovazione erogherà su specifiche direttive della stessa Regione Veneto. L'importo dell'impegno ammonta alla chiusura dell'esercizio a euro 640.733 somme depositate presso l'istituto Allianzbank.

## CONTO ECONOMICO

### A) Valore della produzione

#### 1) Ricavi per prestazioni

Ammontano a euro 1.041.614 per corrispettivi conseguiti dalla società nell'anno 2014 per l'attività di consulenza e di servizi prestati a favore della Regione del Veneto.

#### 1) Variazioni delle rimanenze di lavori in corso

L'importo iscritto a bilancio di euro - 89.294 deriva dalla seguente somma algebrica:

valore servizi in corso di esecuzione ad inizio esercizio	Euro	1.557.861
valore servizi in corso di esecuzione a fine esercizio	Euro	1.468.556
Variazione dell'esercizio	Euro	- 89.294

Per la valutazione si rinvia a quanto indicato nel commento delle voci dello stato patrimoniale.

#### 5) Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente a euro 579.544 così suddivisi:

##### a) contributi diversi euro 554.492 di cui:



- euro 200.000 per contributo in conto esercizio da parte del socio Regione del Veneto;
- euro 354.992 per contributi ricevuti o maturati al 31/12/2014 per progetti e attività svolta nei confronti della Comunità Europea.

In dettaglio:

Denominazione progetto	Contributo competenza 2014
FREND EUROPE EEN 2012-2013	93.465
SMARTEUROPE	117.089
IPFORMES	27.229
LEAD – ERA	650
INCOMERA	12.774
KANT	1.805
ALPS4EU	14.229
ALPCLUSTERS 2020	87.251
<b>Totale</b>	<b>354.492</b>

#### b) altri proventi: euro 25.052 si riferiscono:

- euro 28 ricavi diversi.
- euro 9.671 per canoni sublocazione uffici sede.
- euro 15.353 per sopravvenienze attive

A completamento dell'esposizione del commento della sezione del Valore della produzione nella tabella seguente viene riportato il valore netto della produzione nel triennio 2012-2014:

Dati di bilancio	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
Ricavi per prestazioni	1.041.614	65.693	193.071
Lavori in corso inizio esercizio	-1.557.861	-714.889	-232.027
Lavori in corso fine esercizio	1.468.566	1.557.861	714.889
<b>Totale</b>	<b>952.319</b>	<b>908.665</b>	<b>675.933</b>

## B) Costi della produzione

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo.

Ammontano complessivamente a euro 362 per materiale vario di consumo.



## Costi per prestazioni di servizi

I costi per servizi sostenuti per le attività svolte nell'anno 2014 ammontano ad euro 620.994.

### SPESE PER REALIZZAZIONE PROGETTI E ATTIVITA'

COSTI PER SERVIZI VARI	38.152
COSTI ORGANIZZAZIONE CONVEGNI	56.878
COMPENSI CO.CO.PRO	28.762
CONSULENZE PROF.AREA POLITICHE REGIONALI	229.498
CONSULENZE PROF.AREA PROGETTI EUROPEI	24.783
<b>TOTALE</b>	<b>378.073</b>

### SPESE PER CONSULENZE E SERVIZI GENERALI – GESTIONE SOCIETA'

CONSULENZE PROFESSIONALI E LEGALI	34.456
MANUTENZIONI -ASSISTENZA TECNICA-AGG.TO PROGRAMMI	50.186
SERVIZI VARI	67.694
EMOLUMENTO COLLEGIO SINDACALE E RIMBORSO SPESE	27.781
COMPENSO AMMINISTRATORE UNICO E RIMBORSI SPESE	23.705
SPESE TELEFONICHE – INTERNET-UTENZE	24.448
ASSICURAZIONI VARIE	13.089
ONERI E COMMISSIONI BANCARIE	1.562
<b>TOTALE</b>	<b>242.921</b>

## Costi per godimento beni di terzi

Sono costituiti da:

	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Fitti passivi	110.000	131.465
Noleggio autovettura progetti	1.817	917
Spese condominiali	10.767	10.344
	122.574	142.726

Gli affitti si riferiscono ai canoni per la sede.



## Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

	2014	2013
Salari e stipendi	556.291	631.915
Indennità di preavviso	0	1.160
Oneri sociali	191.133	252.483
Trattamento di fine rapporto	45.575	51.058
<b>TOTALI</b>	<b>792.999</b>	<b>936.616</b>

## Ammortamenti e svalutazioni

### Ammortamenti

Gli ammortamenti determinati per l'esercizio ammontano complessivamente ad euro 88.655:

= euro 70.791 quote immobilizzazioni immateriali,

= euro 17.864 quote immobilizzazioni materiali

### Svalutazioni

Per costituzione di un fondo rischi a copertura contestazioni su nostre fatture da emettere, euro 11.640.

## Oneri diversi di gestione

Trattasi di tutti gli altri costi residuali ammontanti complessivamente a euro 89.424.

Più precisamente:

### *Spese generali e di funzionamento:*

• cancelleria, stampati, mat. Pubblicitario e software	7.623
• spese viaggi e trasferte personale dipendente progetti	25.308
• abbonamenti, riviste, pubblicazioni	519
• spese rappresentanza e omaggi	1.021
• spese indeducibili	559
• rimborsi spese varie e indennità chilometriche AU	36.891
• tasse comunali ed imposte varie	1.421
• altri oneri diversi	1.082

### *Erogazioni e contributi a terzi:*

• contributo La Fornace	15.000
-------------------------	--------

## C) Proventi ed oneri finanziari



### Proventi finanziari

I proventi sono costituiti da interessi attivi bancari per euro 2.971.

### Oneri finanziari

L'importo di euro 2.394 è relativo a commissioni su fidejussioni a terzi.

## D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Sono state rilevate in tale sezione le rivalutazioni e le svalutazioni operate sui valori delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie a cui si rinvia per l'analitica descrizione delle singole operazioni.

### 19) Svalutazioni

a) Partecipazioni:

- valore della svalutazione della società controllata VI holding srl in liquidazione euro 173.950.
- l'intero ammontare della suindicata svalutazione è stato azzerato utilizzando la Riserva costituita dai versamenti a fondo perduto sul Fondo Regionale ex l.r. 12/92 pari ad euro 173.950.

### *Imposte sul reddito di esercizio*

Le imposte sul reddito indicate in euro 5.368 sono costituite dall'Imposta Regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.).

Per quanto riguarda l'Imposta sul reddito delle società, dopo l'adeguamento alla normativa fiscale, il reddito imponibile risulta negativo.

### *Imposte anticipate e differite*

La società non presenta fiscalità differite né imposte anticipate come individuate dal principio contabile n. 25 elaborato dalla Commissione per i Principi contabili. Relativamente al recupero delle perdite fiscali pregresse, stante la difficoltà di individuare con ragionevole certezza un risparmio d'imposta futuro si è optato per la non contabilizzazione di nessuna imposta anticipata.

### *Compensi organi sociali*

Nel corso dell'anno 2014 la società ha corrisposto i seguenti emolumenti lordi:

- All'Amministratore Unico euro 20.305,
- Ai componenti il Collegio Sindacale euro 26.355;



## Attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile

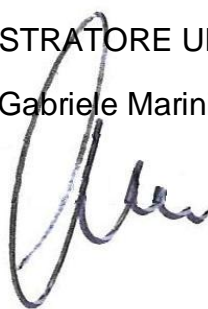
Si segnala che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Regione del Veneto Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile, 4, si espongono i dati essenziali dell'ultimo rendiconto approvato (Rendiconto generale della Regione per esercizio finanziario 2013 l.r 40 del 23/11/2014) dell'Ente controllante Regione del Veneto.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	
Attivo	13.705.345.139
Passivo	14.301.269.096
<b>Saldo Finanziario negativo</b>	<b>-595.923.956</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
Entrate di competenza	14.084.010.222
Uscite di competenza	13.870.547.524
<b>Avanzo</b>	<b>213.462.698</b>

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico *dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.*

L' AMMINISTRATORE UNICO

(Dott. Gabriele Marini)








Reg. Imp. 2568090274  
Rea 37579

## VENETO INNOVAZIONE S.P.A. UNINOMINALE

Sede in Via Torino 105 - VENEZIA-MESTRE (VE) Capitale sociale Euro 520.000,00 i.v.

*Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis  
c.c. del socio unico Regione del Veneto*

### Relazione del Collegio sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Al Signor Socio Unico di VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

#### Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2014, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

#### Parte prima

##### Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

a) Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società VENETO INNOVAZIONE S.P.A. chiuso al 31/12/2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società VENETO INNOVAZIONE S.P.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 18 luglio 2014.

c) A nostro giudizio, preso atto della relazione del Collegio Sindacale di VI Holding S.r.l. in Liquidazione, nonché della Relazione sulla liquidazione e del verbale di Assemblea Ordinaria del 23/06/2015 di approvazione del bilancio al 31/12/2014, documenti ai quali si rinvia integralmente, lo scrivente ritiene di non essere in grado di esprimere un giudizio sul bilancio circa la conformità delle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, con particolare riferimento alla valutazione della partecipazione in VI Holding S.r.l. in liquidazione.

d) La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'Amministratore Unico di VENETO INNOVAZIONE S.P.A.



e) E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione del bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, del D.Lgs. N. 39/2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal Principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

f) A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società VENETO INNOVAZIONE S.P.A. chiuso al 31 dicembre 2014.

g) Il Collegio, come già evidenziato nel corso delle verifiche effettuate, raccomanda la reintegrazione del fondo ex L.R. n. 12/92, a seguito dell'utilizzo per esigenze di liquidità derivanti dalla gestione ordinaria della società, salvo il socio unico non ne autorizzi lo svincolo.

## **Parte seconda** **Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
  - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
  - Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
  - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
  - Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo si rimanda alle nostre osservazioni riportate nella relazione dell'esercizio precedente.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Amministratore Unico sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci. L'Amministratore Unico, nella propria relazione sulla gestione, ha sottolineato che l'esercizio 2014 ha visto l'inizio di un processo di riorganizzazione aziendale volto al contenimento delle spese e nel contempo ad adeguare la struttura alle reali dimensioni ed esigenze aziendali. In conformità al descritto processo, nel mese di aprile è stato risolto il rapporto di lavoro con il direttore generale con contestuale assorbimento – da parte dell'Amministratore Unico e senza ulteriori costi – delle relative deleghe e sono proseguite le trattative per la riduzione del canone di locazione relativo alla sede sociale.
4. Da tale informativa è di fatto emersa la perdurante e preoccupante assenza di marginalità economica, tale da non garantire ad oggi la sussistenza del requisito della continuità aziendale. La società, nonostante gli sforzi profusi, presenta pertanto ad oggi una struttura di costi assolutamente inadeguata rispetto alla capacità di generare ricavi; la situazione, inoltre, è rimasta sostanzialmente invariata rispetto agli esercizi precedenti a causa sia della mancata approvazione del budget 2014 da parte del socio Unico Regione Veneto, che del ritardo con cui sono state assunte le commesse, dovuto, secondo

quanto riportato nella relazione sulla gestione, alla mancanza di interlocutori nelle strutture regionali stesse a seguito delle vicende giudiziarie del giugno 2014.

5. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
6. Nel corso dell'esercizio è pervenuta al Collegio sindacale una denuncia ai sensi dell'art. 2408 c.c., formulata dal Socio Unico Regione Veneto in sede di Assemblea ordinaria del 7 agosto 2014 in ossequio alla DGR N. 1426 del 5 agosto 2014, con la quale il denunciante chiedeva all'organo scrivente di raccogliere informazioni sulle modalità di assunzione del personale con particolare riferimento all'assunzione del Direttore Generale avvenuta nell'agosto 2011. Abbiamo pertanto provveduto in data 20 ottobre 2014 ad esporre al Socio Unico i risultati delle indagini effettuate e, considerato l'incertezza giuridica afferente la possibilità di porre in essere azione di responsabilità nei confronti dell'ex Direttore Generale, al fine di ottenere la ripetizione degli importi corrisposti per effetto del contratto di lavoro nullo ex art. 2126 c.c., abbiamo proposto alla società di presentare un dettagliato esposto-denuncia dei fatti in questione alla Corte dei Conti territorialmente competente demandando alla Procura della Repubblica presso detta Corte la valutazione della eventuale responsabilità degli organi sociali per danni da essi cagionati al patrimonio della società. A ciò è seguito, in data 20 gennaio 2015 – prot. n. 123/2015/GM/ag, l'inoltro alla Procura Regionale della Corte dei Conti di Venezia del descritto esposto-denuncia a firma dell'Amministratore Unico.
7. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
8. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, che è stato messo a nostra disposizione in data 7 luglio 2015 limitatamente allo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, mentre la Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione è stata messa a disposizione dell'organo di controllo in data 14 luglio 2015. Quest'ultima evidenzia le motivazioni, previste dall'art. 2364 c.c., che hanno indotto l'organo amministrativo a differire il termine di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio d'esercizio a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
10. L'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
11. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 200.304 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	6.843.743
Passività	Euro	2.527.157
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	4.516.820
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>(200.304)</b>
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	770.951

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	1.531.864
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	1.726.648
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>(194.784)</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	577
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-
Proventi e oneri straordinari	Euro	(729)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>(194.936)</b>
Imposte sul reddito	Euro	5.388
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>(200.304)</b>

12. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, si da atto che la società non ha iscritto alcun valore nell'attivo dello stato patrimoniale con riferimento a costi di impianto e ampliamento, a costi di ricerca e sviluppo e a costi di pubblicità.
13. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 6, si da atto che la società non ha iscritto alcun valore riferibile all'avviamento nell'attivo dello stato patrimoniale.
14. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
15. Per quanto precede, parte prima, punto C del presente documento, il Collegio Sindacale si trova nell'impossibilità di esprimere un giudizio sull'approvazione del bilancio al 31/12/2014.

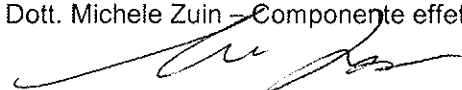
Venezia-Mestre, li 14 settembre 2015.

Il Collegio sindacale

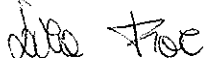
Dott. Luca Girotto - Presidente



Dott. Michele Zuin - Componente effettivo



Dott.ssa Fior Sara - Componente effettivo





Reg. Imp. 2568090274  
Rea 37579

**VENETO INNOVAZIONE S.P.A. UNINOMINALE**

Sede in Via Ca' Marcello n. 67/D - VENEZIA-MESTRE (VE) Capitale sociale Euro 520.000,00 i.v.

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 bis  
c.c. del socio unico Regione del Veneto**

**Integrazione alla Relazione del Collegio sindacale esercente attività di revisione  
legale dei conti resa il 14 settembre 2015**

Al Signor Socio Unico di VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

Il Collegio sindacale, dato atto della richiesta motivata e formale dell'Amministratore Unico ricevuta via mail il 16 gennaio 2016, con la quale chiede allo scrivente organo di controllo di rivedere il giudizio formulato nella propria relazione al bilancio chiuso al 31.12.2014, resa il 14 settembre 2015, che qui si richiama integralmente,

**considerata**

la fondatezza delle considerazioni dal medesimo espresse volte a superare i rilievi del Collegio sindacale di VI HOLDING SRL IN LIQUIDAZIONE formulati nella relazione al bilancio chiuso al 31.12.2014 della partecipata,

**tenuto conto**

del formale impegno dell'Amministratore Unico a procedere in sede di bilancio d'esercizio 2015 alla svalutazione integrale della partecipazione in VI HOLDING SRL IN LIQUIDAZIONE in un'ottica estremamente prudentiale ma che consente di superare il rilievo che lo scrivente organo di controllo riteneva ostativo al rilascio di un parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2014 di Veneto Innovazione Spa nel suo complesso

**per quanto precede**

il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la copertura della perdita dell'esercizio.

Venezia-Mestre, il 21 gennaio 2016.

Il Collegio sindacale

Dott. Luca Girotto - Presidente

Dott. Michele Zuin - Componente effettivo

Dott.ssa Sara Fior - Componente effettivo







Veneto Innovazione Spa  
Via Ca' Marcello 67/D -  
30172 Venezia Mestre  
P.I. 02568090274  
Tel. 041 8685301  
Fax 041 5322133

[www.venetoinnovazione.it](http://www.venetoinnovazione.it)